Zeitschrift: Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement =

Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire = Geomatica Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio

Herausgeber: geosuisse : Schweizerischer Verband für Geomatik und

Landmanagement

Band: 102 (2004)

Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

- 1. disposizioni generali
- 2. disposizioni d'assunzione
- 3. disposizioni finali
- Non siamo riusciti a tramutare la convenzione quadro in un contratto collettivo di lavoro. Va tuttavia considerato che l'art. 1, cpv. 2 sancisce che: «convenzione è da considerarsi vincolante per i suoi soci».
- L'odierno ufficio di conciliazione si chiama ex novo commissione paritetica e assistenza giuridica e sarà occupata nominalmente.
- La questione più ardua è stata l'introduzione del contributo di solidarietà. Dopo risoluti negoziati con l'IGS, tale contributo rimane nella bozza di convenzione come postulato dall'ASTC. Quale novità, questa detrazione non si chiama più contributo di solidarietà ma «contributo settoriale dei lavoratori».
- L'introduzione del tempo di lavoro annuale non ha generato grandi dibattiti per l'IGS e l'ASTC. Spero che con l'introduzione del tempo di lavoro annuale spariscano le varie possibilità interpretative della settimana di 41 ore.
- Quale novità, il saldo del tempo è definito con 82 ore invece di due settimane.
- Si è ridefinita l'assenza per servizio militare, malattia o infortunio.
- I giorni festivi che cadono nelle vacanze sono stati anch'essi ridefiniti.
- La fissazione del salario non si basa più sulle 41 ore ma sul tempo di lavoro dovuto ogni anno.
- Quale altra novità, nella definizione si è ripreso il concetto di servizio civile.
- L'allegato 5 funge da campione per il calcolo dei tempi di lavoro annuali.

In base a quanto addotto sopra, si evince che dalla prospettiva ASTC abbiamo raggiunto il nostro obiettivo principale, cioè l'introduzione di un «contributo settoriale dei lavoratori» per contrastare gli approfittatori del sistema.

Futuro

All'inizio di aprile tutti i soci ASTC riceveranno la convenzione come bozza. Con questo invio previo all'AG di Montreux il comitato centrale intende dare a tutti la possibilità di studiare questo strumento. Con l'accettazione della nuova convenzione anche gli approfittatori del sistema, cioè coloro i quali approfittano già da tempo del lavoro dell'associazione, dovranno partecipare ai costi. La commissione per le questioni professionali e contrattuali auspica una folta partecipazione alla votazione sulla nuova convenzione.

A questo punto ringrazio di cuore i membri della commissione per l'ottima e costruttiva collaborazione. Esprimo inoltre grande gratitudine all'IGS, in particolare al suo presidente Stefan Andenmatten, che ci ha sempre considerato dei partner negoziali e non degli avversari.

B. Tardy

Jahresbericht 2003 des Redaktors

Aus der Sicht des VSVF war das vergangene Jahr vor allem durch die starke Präsenz der Kommission für Berufsbildung und Standesfragen geprägt. In fast jeder Ausgabe waren Hinweise auf interessante Angebote für Ausund Weiterbildung. Ich denke, dieses Segment aus unserem Dienstleistungsangebot hat sich zu einer Trumpfkarte entwickelt, die immer besser sticht.

Der Zentralvorstand, insbesondere natürlich unser Zentralpräsident, war das ganze Jahr mit der geplanten neuen Vereinbarung IGS-VSVF beschäftigt. Martin Mäusli hat 2003 sage und schreibe 588 Stunden für unseren Verband gearbeitet – und das neben seiner regulären beruflichen Arbeit und seiner neuen privaten Herausforderung als junger Vater. Wenn diese Vereinbarung steht, und ich zweifle keinen Moment daran, haben wir einen Meilenstein in der Verbandsgeschichte erreicht, der in seiner Wichtigkeit gar nicht hoch genug eingeschätzt werden kann. Aus verständlichen Gründen war es nicht möglich, in Geomatik Schweiz regelmässig über diese doch sehr delikaten Verhandlungen zu berichten.

Die Geomatik Schweiz (VPK) steht weiterhin auf einem soliden finanziellen Fundament, es konnte ein Gewinn erwirtschaftet werden. Beitragserhöhungen der Trägervereine stehen nicht zur Debatte. Dieser Erfolg ist in einer Zeit von aus dem Ruder laufenden Kosten und verbreitetem Zeitungssterben, oder zumindest Zeitungs-Dahinserbelns, nicht selbstverständlich. Und das wiederum ist das Verdienst des Chefredaktors Thomas Glatthard.

Unser Verband feiert dieses Jahr sein 75-jähriges Jubiläum. Allen Autoren, welche sich bemüht haben, zur Sondernummer einen Beitrag zu leisten, möchte ich im Namen des ganzen Verbandes herzlich danken.

Ebenfalls danken möchte ich an dieser Stelle allen Lesern für ihr Interesse an Geomatik Schweiz und allen Machern unserer Fachzeitschrift für ihren vorbildlichen Einsatz.

W. Sigrist

Rapport annuel 2003 du rédacteur

Du point de vue de l'ASPM, l'année passée était caractérisée avant tout par la forte présence de la commission pour les questions professionnelles et de formation. Presque chaque édition comportait des offres intéressantes sur la formation et le perfectionnement professionnel. Je pense que ce segment de notre offre de service devient un atout de plus en plus important

Le comité central, en particulier bien sûr notre président central, était occupé toute l'année avec le nouveau projet de convention IGS-ASPM. Martin Mäusli a consacré en 2003 pas moins de 588 heures pour notre association et cela à côté de son travail professionnel régulier et de son nouveau challenge privé comme jeune père de famille. Lorsque cette convention sera en vigueur, et je n'en doute pas un instant, nous aurons atteint une pierre miliaire dans l'histoire de notre association, dont la haute importance ne pourra guère être estimée suffisamment. Pour des raisons aisément compréhensibles, il n'a pas été possible d'informer régulièrement dans Géomatique Suisse sur ces très délicats pourparlers.

La revue Géomatique Suisse (MPG) repose toujours sur une base financière solide, un bénéfice a même été enregistré. Une hausse de la contribution des associations responsables n'est donc nullement l'objet de discussions. Ce succès n'est pas évident dans une période de dépassement des coûts et de mort de presse fréquente ou, tout au moins, d'une presse souvent à l'agonie. Et une nouvelle fois le mérite en revient au rédacteur en chef Thomas Glatthard

Notre association fête cette année l'anniversaire de ses 75 ans. Au nom de toute l'ASPM, je tiens à remercier sincèrement tous les auteurs qui ont participé à la rédaction du numéro spécial.

Finalement, j'aimerais remercier ici tous les lecteurs pour leur intérêt à Géomatique. Suisse et tous les faiseurs de notre revue professionnelle pour leur engagement exemplaire.

W. Sigrist



www.geowebforum.ch

Rendiconto annuale 2003 del redattore

Dall'ottica ASTC, l'anno appena trascorso è stato contrassegnato dalla marcata presenza della commissione per la formazione professionale e le questioni di categoria. Praticamente in ogni edizione della rivista si attirava l'attenzione sulle interessanti offerte disponibili a livello di formazione e perfezionamento professionale. Ritengo che questo segmento della nostra offerta di servizi è risultato essere una carta vincente di comprovata validità.

Il comitato centrale e, in particolare, il nostro presidente centrale Martin Mäusli, sono stati occupati tutto l'anno con la nuova convenzione quadro IGS-ASTC. Nel 2003 Martin Mäusli ha dedicato ben 588 ore alla nostra associazione – e questo oltre alla sua attività professionale e alla sua nuova sfida privata di giovane padre. Una volta siglata questa convenzione, sulla cui riuscita non ho nessun dubbio, essa diventerà una pietra miliare nella storia della nostra associazione, la cui importanza non è ancora sufficientemente percepita. Per ovvi motivi non è stato possibile parlarne regolarmente in Geomatica Svizzera, vista la delicatezza dei negoziati.

Geomatica Svizzera (ex VPK) continua a poggiare su solide fondamenta finanziarie, entrando in zona utile. Infatti, non si parla di aumentare il contributo finanziario delle associazioni patrocinatrici. Un successo di tale portata non è assolutamente scontato, specialmente in un momento di costi sfuggenti e di diffusa moria o agonia dei giornali. E questo è di nuovo merito del caporedattore Thomas Glatthard.

Quest'anno la nostra associazione festeggia il suo 75° anniversario. A nome di tutta l'associazione, ringrazio tutti gli autori che hanno fornito un contributo per l'edizione speciale. Colgo l'occasione per ringraziare anche tutti i lettori per l'interesse dimostrato nei confronti di Geomatica Svizzera nonché tutti i realizzatori per il loro prezioso impegno.

W. Sigrist



